

# Quando i blà, blà, blà, blà, non fanno rima con la realtà

Molti Braccianesi hanno appreso, con le più svariate modalità, che dopo 25 anni l'Associazione Punto Linea Verde ha sospeso l'attività convenzionata con la Regione Lazio (Comunità Psicoterapeutica) ed ha proseguito la consueta attività di puro volontariato che ha sempre accompagnato ogni nostra iniziativa.

Con un certo ritardo, proprio di chi pensa che i fatti reali non possano essere distorti dalle sole parole e da facili congetture, abbiamo avuto la consapevolezza della circolazione di una miriade di "voci" e di "ipotesi" che non ci "azzeccano" con le reali motivazioni della sospensione della nostra attività convenzionata ed alle quali (sono davvero tante!) desideriamo fornire risposte.

Nel 1982, con grande determinazione e coraggio, gli Amministratori del Comune, dell'Università Agraria e tanti semplici cittadini di Bracciano, sfidando comprensibilmente le persone più perplesse, dimostrarono la loro solidarietà concreta a tutti i ragazzi, i familiari ed i componenti della ns. Associazione.

Questi ultimi, infatti, pur di aiutare giovani tossicodipendenti che sfuggivano la droga di Stato (Metadone) e le loro famiglie nucleari e di origine, erano finiti in galera insieme a tutti loro, come semplici delinquenti, perché volevano fondare una Comunità Terapeutica occupando le terre sequestrate dallo Stato ad un noto faccendiere (Camillo Crociani - scandalo delle tangenti degli aerei Hercules della Lockheed).

Un po' di terreno, invece, ci fu offerto proprio qui a Bracciano e noi tutti, credeteci, ce l'abbiamo messa proprio tutta a non deludere quel nobile gesto e, soprattutto, tanta, tanta, speranza che sentivamo provenire dagli Enti Locali e dai cittadini che ancora oggi ringraziamo a nome dei ns. assistiti e dei loro genitori.

Abbiamo, così, iniziato un percorso che ci ha visto primeggiare e di cui siamo veramente orgogliosi:

- 1982 la prima Comunità Psicoterapeutica sistemico-relazionale (adozione della Psicoterapia Familiare);
- 1984 il primo Servizio Nazionale "Telefono Amico" 24 ore per Tossicodipendenza, Alcolismo ed Aids;
- 1984 la prima "Banca Dati" Nazionale sui Servizi forniti ai tossicodipendenti ed ai loro familiari;
- 1986 il primo Servizio Sociale di strada "Pegaso" autobus a 2 piani Telefono Amico Itinerante;
- 1988 il primo Servizio Telefonico Nazionale per tutti i Cittadini e le Categorie non protette "Socialtel";

In poco tempo, con tanto duro lavoro e con tanto entusiasmo, abbiamo riempito dei nostri risultati i giornali, le riviste, le trasmissioni televisive ed il cuore di tante famiglie tornate finalmente serene.

Il 28 Ottobre dell'anno 1998, assume l'incarico di nuovo Presidente dell'Ass.ne il Dr. Carlo Cesarini, Psicologo Clinico e Psicoterapeuta, che non tarda a constatare il vergognoso ritardo dei pagamenti delle rette da parte delle Asl dei nostri assistiti e, soprattutto, i gravissimi illeciti amministrativi, tutti molto ben documentati e denunciati penalmente e civilmente, dell'ex Presidente Sig. **Roberto Iglia**, del Responsabile Amministrativo Sig. **Andrea Marinelli** ed addirittura del Responsabile della Comunità Sig. **Giovanni Cerullo** (peraltro, reo confesso ed ancora denunciato per documentato e grave illecito nei confronti della Regione Lazio ed ancora ulteriormente denunciato per documentate e gravi calunnie).

L'Ass.ne Punto Linea Verde immediatamente e dall'anno 2000 ha espulso questi "squallidi personaggi".

Essi, prima ancora di rubare e di "sparare sulle pecorelle in ambulanza", hanno tolto quella splendida ed iniziale speranza ai Braccianesi e, purtroppo e con le loro gesta, anche l'ultima speranza ai ns. assistiti.

Mentre l'Associazione ha reagito con tutti gli strumenti legali disponibili, essi, come pupazzi, reagiscono ostentando il frutto delle loro "eccezionali imprese" scorazzando con sufficienza per le strade cittadine.

Questa e solo questa è la documentata realtà della nostra storia, peraltro, subito comunicata a tutti gli Amministratori Locali, Provinciali e Regionali con lettera raccomandata dell'Associazione del 26.7.2005.

Il futuro ora ci riserva l'impegno della parziale riconversione dei nostri obiettivi sociali in favore di ulteriori Categorie non protette (persone diversamente abili, anziani indigenti, giovani residenti, ecc.) con un innovativo Progetto di inclusione ed affiancamento sociale denominato Bed & Socialfast.

L'Ass.ne Punto Linea Verde, quindi, prosegue le attività di volontariato, ne inizierà delle nuove ed ha sospeso le attività convenzionate, unicamente perché le Asl pagano le rette con molti anni di ritardo, perché l'Università Agraria di Bracciano ostacola le ns. attività con il rinnovo della concessione e non per i blà, blà, blà, che alcuni "personaggi" residenti a Bracciano tristemente si cantano e si suonano.

Il Presidente  
Dr. Carlo Cesarini